

P.M.G. ITALIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DRUSO 329/A BOLZANO BZ
Codice Fiscale	02776940211
Numero Rea	BZ 204726
P.I.	02776940211
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	731102
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	31.690	94.303
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	113.619	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.492	9.841
5) avviamento	2.718.537	2.968.054
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.400	185.447
7) altre	121.900	164.387
Totale immobilizzazioni immateriali	2.999.638	3.422.032
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	483.349	496.199
2) impianti e macchinario	14.785	18.797
3) attrezzature industriali e commerciali	6.537	8.472
4) altri beni	7.660.356	1.687.058
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.038.500
Totale immobilizzazioni materiali	8.165.027	3.249.026
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	41.482
Totale partecipazioni	-	41.482
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.154	30.685
Totale crediti verso altri	48.154	30.685
Totale crediti	48.154	30.685
4) strumenti finanziari derivati attivi	541	5
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.695	72.172
Totale immobilizzazioni (B)	11.213.360	6.743.230
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	65.092	66.835
Totale rimanenze	65.092	66.835
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	494.164	1.010.251
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.798.498	11.276.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.432.434	1.695.963
Totale crediti verso clienti	14.230.932	12.972.699
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	95.038
Totale crediti verso imprese controllate	-	95.038
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.700
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.700
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	36.563	13.562
Totale crediti tributari	36.563	13.562
5-ter) imposte anticipate	588.760	488.229
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.471	385.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	800.000
Totale crediti verso altri	946.471	1.185.724
Totale crediti	15.802.726	14.760.952
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	5.211	6.925
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.211	6.925
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	85.414	16.395
3) danaro e valori in cassa	3.038	5.958
Totale disponibilità liquide	88.452	22.353
Totale attivo circolante (C)	16.455.645	15.867.316
D) Ratei e risconti	7.916.785	6.657.251
Totale attivo	35.585.790	29.267.797
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
III - Riserve di rivalutazione	1.538.442	-
IV - Riserva legale	47.500	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	437.347	770.806
Riserva avanzo di fusione	125.692	-
Totale altre riserve	563.039	770.806
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.441)	(4.104)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	284.764	149.925
Totale patrimonio netto	2.930.304	1.516.627
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.939	229.470
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.000.000
Totale obbligazioni	1.000.000	1.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.062.185	2.157.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	909.864	1.035.722
Totale debiti verso banche	2.972.049	3.193.645
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.206.934	2.265.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.587.056	444.833
Totale debiti verso altri finanziatori	4.793.990	2.709.881
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100	1.510.223
Totale acconti	1.100	1.510.223
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.814.822	1.907.981
Totale debiti verso fornitori	2.814.822	1.907.981
9) debiti verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.593
Totale debiti verso imprese controllate	-	1.593
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.050
Totale debiti verso controllanti	-	8.050
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.014.224
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.014.224
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.752	37.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.038	-
Totale debiti tributari	350.790	37.922
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.530	21.806
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.530	21.806
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.522	121.916
Totale altri debiti	139.522	121.916
Totale debiti	12.097.803	11.527.241
E) Ratei e risconti	20.290.744	15.994.459
Totale passivo	35.585.790	29.267.797

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.946.090	9.984.836
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	563	8.398
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.686	-
altri	486.000	609.250
Totale altri ricavi e proventi	515.686	609.250
Totale valore della produzione	11.462.339	10.602.484
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.265	110.157
7) per servizi	5.993.580	5.508.612
8) per godimento di beni di terzi	2.090.309	2.405.762
9) per il personale		
a) salari e stipendi	487.204	423.813
b) oneri sociali	129.515	106.417
c) trattamento di fine rapporto	38.424	32.879
e) altri costi	2.759	1.920
Totale costi per il personale	657.902	565.029
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	787.185	778.561
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	476.941	443.832
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	272.694	65.617
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.536.820	1.288.010
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.744	(9.574)
14) oneri diversi di gestione	604.125	332.759
Totale costi della produzione	11.004.745	10.200.755
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	457.594	401.729
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	23.162	-
Totale proventi da partecipazioni	23.162	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	115	1.912
Totale proventi diversi dai precedenti	115	1.912
Totale altri proventi finanziari	115	1.912
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	12.724
altri	246.544	278.717
Totale interessi e altri oneri finanziari	246.544	291.441
17-bis) utili e perdite su cambi	(203)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(223.470)	(289.529)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	867
Totale rivalutazioni	-	867

19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.723	-
Totale svalutazioni	1.723	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.723)	867
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	232.401	113.067
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.773	37.189
imposte relative a esercizi precedenti	395	-
imposte differite e anticipate	(100.531)	(74.047)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(52.363)	(36.858)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	284.764	149.925

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	284.764	149.925
Imposte sul reddito	(52.363)	(36.858)
Interessi passivi/(attivi)	248.152	276.805
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(106.398)	(248.646)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	374.155	141.226
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	311.118	98.496
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.264.126	1.222.393
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.851	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(369)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.723	(1.280)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.584.818	1.319.240
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.958.973	1.460.466
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.743	(9.573)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.341.725)	(4.084.601)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(337.397)	318.527
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(833.960)	(594.347)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.106.754	3.452.764
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(249.814)	605.759
Totale variazioni del capitale circolante netto	(654.399)	(311.471)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.304.574	1.148.995
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(244.881)	(269.084)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.615)	(67.640)
(Utilizzo dei fondi)	(80.725)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	(6.495)
Totale altre rettifiche	(358.221)	(343.219)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	946.353	805.776
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.441.209)	(1.267.729)
Disinvestimenti	842.976	413.338
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(100.150)	(205.482)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(17.469)	(11.288)
Disinvestimenti	-	1.250
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(715.852)	(1.069.911)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	98.909	(211.616)
Accensione finanziamenti	760.000	800.000

(Rimborso finanziamenti)	(1.080.505)	(444.841)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(221.596)	143.543
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.905	(120.592)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.395	141.733
Danaro e valori in cassa	5.958	1.212
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	79.547	142.945
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	85.414	16.395
Danaro e valori in cassa	3.038	5.958
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	88.452	22.353

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La liquidità riveniente dalle operazioni di fusione per incorporazione è riflessa nel maggior importo delle disponibilità liquide a inizio esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, c.5 del codice civile, si precisa che, ai fini di garantire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della società, si è reso necessario derogare alle disposizioni generali in materia di redazione del bilancio. Nello specifico, è stato variato il criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio in base a contratti di locazione finanziaria. Le motivazioni alla base della scelta operata sono dettagliatamente esposte nel prosieguo.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.2 del codice civile, si precisa che, con riferimento ad alcune voci, i criteri di valutazione sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. Nello specifico, i contratti di locazione finanziaria accessi nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati secondo il metodo finanziario. Le motivazioni alla base della scelta operata sono le seguenti:

- 1) la società ha ottenuto una importante fornitura di mezzi di trasporto attrezzati per lo svolgimento della propria attività caratteristica, che ha consentito l'approvvigionamento di mezzi, strumentali per le esigenze operative, dell'esercizio in chiusura e per i successivi. Secondo le proiezioni, tale fornitura assolve le esigenze di approvvigionamento di mezzi nuovi degli esercizi 2019 e 2020;
- 2) ulteriormente, l'acquisto consente la fruizione dell'agevolazione fiscale contenuta nelle leggi 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016), successivamente prorogata con modifiche dalla L. 232/2016 (c.d. Legge di Bilancio 2017) e dalla L. 205/2017 (c.d. Legge di Bilancio 2018);
- 3) come riflesso dal punto 1) che precede, al 31/12/2018 la parte preponderante dei mezzi acquistati mediante contratto di locazione finanziaria non sono ancora stati immessi nel ciclo produttivo: l'imputazione a conto economico dei canoni di locazione secondo il metodo tradizionale cd. patrimoniale avrebbe condotto ad una rappresentazione del bilancio né veritiera né corretta rispetto alla situazione patrimoniale e finanziaria della società ed al risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia, in relazione alle suddette voci di bilancio, l'influenza della deroga sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico derivante da tale deroga:

Maggiori valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali: € 3.156.240

Maggiori valori a comporre il fondo ammortamento immobilizzazioni materiali € 48.298

Minori canoni di locazione finanziaria imputati a conto economico € 473.756.

Avvalendosi della deroga concessa dall'OIC 29 par.20, la società applica il nuovo criterio di valutazione a partire dai contratti conclusi a decorrere dal 1° gennaio 2018, essendo risultata troppo onerosa l'applicazione retrospettiva.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, fatta eccezione per quanto sopra riportato, di cui sono illustrati anche gli effetti sul patrimonio e sul risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, fatto salvo per quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Nell'esercizio non vi sono state alienazioni di beni immateriali, le spese pluriennali che hanno terminato il periodo di ammortamento sono state eliminate mediante utilizzo del relativo fondo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la vita utile.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

L'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto o l'acquisto e non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per la categoria degli autoveicoli/automezzi i piani di ammortamento sono stati aggiornati per tenere conto del valore residuo dei beni al termine del periodo di vita utile, in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili. Per quei beni il cui presumibile valore di realizzo residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile, l'ammortamento è stato interrotto ovvero ridotto, in ottemperanza al principio contabile OIC 16.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Attrezzatura varia e minuta	12
Mobili e arredi	12
Macchine ufficio elettroniche	20

Automezzi	12,50/20
Altri beni	100

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Tutti i beni sono sottoposti a costanti manutenzioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Descrizione	Importo
altri beni	
Automezzi attrezzati	-
Costo storico	3.698.075
Legge n.145/2018	1.831.478
VALORE RIVALUTATO	5.529.553

Rivalutazione legge 145/2018

I beni strumentali classificati nella categoria degli autoveicoli attrezzati sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi dell'art. 1, commi 940-946 della legge 30 dicembre 2018 n. 145. La rivalutazione è stata eseguita sulla base di una perizia di stima redatta da un esperto indipendente, con riferimento ai valori correnti di mercato. I valori iscritti a bilancio a seguito della rivalutazione non superano in nessun caso i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Ai fini contabili e di rappresentazione in bilancio è stato adottato il metodo della rivalutazione del costo storico, con iscrizione in contropartita di una riserva di patrimonio netto appositamente denominata e ridotta dell'imposta sostitutiva che sarà versata per ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori valori attribuiti ai beni.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per cui non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

L'importo iscritto nel bilancio dell'esercizio 2017 era riferito al contratto di acquisto dei veicoli attrezzati di cui ai paragrafi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società PDV S.r.l., a cui si riferiva il valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente tra le partecipazioni in società controllate, posseduta al 100%, è stata incorporata con atto del Notaio Amati Marchionni del 5 marzo 2018. Il confronto tra la consistenza del netto patrimoniale dell'incorporata e il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione ha dato origine ad una perdita di fusione per il ridotto importo di € 7.851, rilevata a conto economico.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale anziché secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, stante l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al *fair value* ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei *fair value* tra due esercizi sono rilevati nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Il *fair value* è stato determinato secondo il valore di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

Fatto salvo quanto indicato al paragrafo "Cambiamenti di principi contabili" per quanto attiene ai contratti di locazione finanziaria stipulati a decorrere dal corrente esercizio, i beni acquisiti in locazione finanziaria fino al 31 dicembre 2017 hanno mantenuto la rappresentazione contabile, secondo il metodo patrimoniale, con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Per la valutazione dei cespiti destinati all'alienazione, iscritti in bilancio nell'attivo circolante nella specifica voce "Immobilizzazioni materiali destinati alla vendita" è stato utilizzato il criterio dell'iscrizione al minore tra i costo storico al netto del fondo di ammortamento ed il presumibile prezzo di collocamento sul mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, poiché costituiti da crediti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 787.185, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.999.638.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di € 185.447, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci 1.B.3.1 e 1.B.1.5 e costituiti da software in corso, il progetto Ucarer, definitivamente entrato in funzione all'inizio dell'esercizio, e dai costi sostenuti per quote di avviamento commerciale erogato in base a contratto con altra società.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	137.264	313.063	-	37.000	5.936.109	185.447	639.366	7.248.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	137.264	218.760	-	27.159	2.968.055	-	474.979	3.826.217
Valore di bilancio	-	94.303	-	9.841	2.968.054	185.447	164.387	3.422.032
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	47.858	2.334	291.045	3.400	22.073	366.710
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	94.166	-	91.281	(185.447)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	474	62.613	28.405	1.683	631.843	-	62.169	787.187
Altre variazioni	474	-	-	-	-	-	-	474
Totale variazioni	-	(62.613)	113.619	651	(249.517)	(182.047)	(40.096)	(420.003)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.366	313.063	142.024	39.334	6.318.435	3.400	309.825	7.128.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.366	281.373	28.405	28.842	3.599.898	-	187.925	4.128.809
Valore di bilancio	-	31.690	113.619	10.492	2.718.537	3.400	121.900	2.999.638

L'importo indicato al rigo "Altre variazioni" si riferisce al costo storico al netto del fondo di ammortamento dei costi di impianto ed ampliamento derivati dall'incorporata Etica Holding S.r.l.

Il valore di avviamento si riferisce all'acquisto del ramo di azienda della MGG Italia S.p.A., iscritto in bilancio per un importo pari al costo sostenuto nell'esercizio 2013 ed assoggettato ad ammortamento in un periodo che si stima pari alla vita utile. La voce si è incrementata nell'esercizio per i compensi contrattuali riconosciuti ad una terza società per il subentro in iniziative dalla stessa in precedenza avviate.

Le immobilizzazioni immateriali costituite da spese pluriennali, se completamente ammortizzate, sono stralciate dall'attivo patrimoniale mediante utilizzo del relativo fondo di ammortamento.

Tra le attività immateriali componenti il compendio del ramo d'azienda acquistato era presente il marchio, regolarmente registrato. Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese incrementative relative alla richiesta di registrazione del marchio nei Paesi europei.

Compongono la voce *Altre immobilizzazioni immateriali* anche i significativi investimenti per la realizzazione di implementazioni software al servizio dell'attività, sostenuti nell'esercizio 2013. Dall'esercizio 2014, si è ritenuto opportuno capitalizzare i costi sostenuti nella specifica voce "Costi di sviluppo" in quanto la società ha indirizzato i propri sforzi, in particolare, su progetti di ricerca applicata e sviluppo pre-competitivo finalizzati all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per la messa a punto di supporto informatico innovativo per il miglioramento incrementale dei servizi di mobilità offerti dall'azienda.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	313.063	313.063	-	-
	F.do ammortam. costi di ric.e sviluppo	281.373-	218.760-	62.613-	29
	Totale	31.690	94.303	62.613-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.475.104 a cui si aggiunge l'importo della rivalutazione effettuata; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.141.484.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di € 1.038.500, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce 1.B.2.4 e costituiti da automezzi attrezzati, strumentali allo svolgimento dell'attività.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	528.323	25.189	10.030	2.169.271	1.038.500	3.771.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.124	6.392	1.558	482.213	-	522.287
Valore di bilancio	496.199	18.797	8.472	1.687.058	1.038.500	3.249.026
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.140	429	4.538.850	-	4.540.419
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(1.038.500)	(1.038.500)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	103.259	-	103.259
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	1.831.478	-	1.831.478
Ammortamento dell'esercizio	12.850	5.152	2.818	456.122	-	476.942
Altre variazioni	-	-	453	55.642	-	56.095
Totale variazioni	(12.850)	(4.012)	(1.936)	5.866.589	(1.038.500)	4.809.291

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	528.323	26.329	10.912	6.909.468	-	7.475.032
Rivalutazioni	-	-	-	1.831.478	-	1.831.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.974	11.544	4.376	1.080.590	-	1.141.484
Valore di bilancio	483.349	14.785	6.537	7.660.356	-	8.165.027

L'importo indicato al rigo "Altre variazioni" si riferisce al costo storico al netto del fondo di ammortamento dei beni materiali strumentali derivati dall'incorporata P.D.V. S.r.l.

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle altre immobilizzazioni materiali, precisando che la voce più consistente, rappresentata dagli automezzi della società, è costituita dalla flotta aziendale, che, alla data di chiusura dell'esercizio 2018, era formata da 619 veicoli, di cui 369 di proprietà diretta della società, 55 nelle disponibilità della società in base a contratti di noleggio a lungo termine e 195 condotti in locazione finanziaria.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale
<i>altri beni</i>		
	Mobili e arredi	25.953
	Macchine d'ufficio elettroniche	16.679
	Automezzi	5.529.552
	Automezzi in diritto d'uso	3.156.240
	Beni inferiori € 516,46	11.353
	Beni inferiori € 516,46 promiscui	1.169
	F.do ammortamento mobili e arredi	11.956-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	10.675-
	F.do ammortamento automezzi	997.139-
	Fondo ammortamento automezzi in diritto d'uso	48.298-
	F.do amm.to beni inferiori	11.353-
	F.do amm.to beni inferiori promiscui	1.169-
Totale		7.660.356

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	759.490
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	148.130
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	452.956
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	25.641

I dati e gli elementi riportati nella tabella sono riferiti ai contratti di locazione finanziaria accessi dalla società fino al 31/12 /2017, atteso che per i contratti stipulati a decorrere dal corrente esercizio 2018 è stato utilizzato il metodo finanziario di contabilizzazione, come già precisato. I dati riepilogati in tabella sono riferiti a nr. 45 contratti su un totale di nr. 195 contratti di locazione finanziaria in corso di esecuzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	41.482	41.482	503
Svalutazioni	-	-	498
Valore di bilancio	41.482	41.482	5
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.505
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	1.964
Altre variazioni	(41.482)	(41.482)	-
Totale variazioni	(41.482)	(41.482)	541
Valore di fine esercizio			
Costo	-	-	1.044
Svalutazioni	-	-	498
Valore di bilancio	-	-	541

Come già indicato, la partecipazione totalitaria nella società PDV S.r.l. è stata elisa in contropartita dell'apporto della società stessa, fusa per incorporazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	30.685	17.469	48.154	48.154
Totale crediti immobilizzati	30.685	17.469	48.154	48.154

I crediti immobilizzati sono interamente costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si riporta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie perché non è significativa.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	66.835	(1.743)	65.092
Totale rimanenze	66.835	(1.743)	65.092

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.010.251	(516.087)	494.164

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.972.699	1.258.233	14.230.932	11.798.498	2.432.434
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	95.038	(95.038)	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.700	(5.700)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.562	23.001	36.563	36.563	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	488.229	100.531	588.760		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.185.724	(239.253)	946.471	146.471	800.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.760.952	1.041.774	15.802.726	11.981.532	3.232.434

Variazione dei fondi svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante i fondi svalutazione, così come indicato nei criteri di valutazione. Nel corso dell'esercizio, i fondi svalutazione crediti sono stati utilizzati per la coperture di perdite fiscalmente deducibili. Le svalutazioni dei crediti commerciali imputate al conto economico ammontano ad € 72.694 a cui si aggiungono perdite su crediti per € 37.655. L'importo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, deducibile in base al disposto dell'art. 106 T.U.i.r., è affiancato da un accantonamento prudenziale al fondo tassato di € 200.000, a fronte del rischio di inesigibilità su crediti dubbi, determinato secondo prudente stima.

Si indicano le variazioni dei fondi svalutazione crediti:

Fondo svalutazione crediti art. 106 T.U.i.r.	
Saldo a inizio esercizio	65.617
Incremento da fusione	261
Accantonamenti	72.694
Utilizzazioni	65.617
Saldo a fine esercizio	72.955

Fondo svalutazione crediti tassato	
Saldo a inizio esercizio	50.117
Accantonamenti	200.000
Utilizzazioni	15.108

Saldo a fine esercizio	235.009
------------------------	---------

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si espone la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante perché non è significativa.

Si riporta nel seguito il dettaglio dei crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>verso clienti</i>		
	Fatture da emettere a clienti terzi	112.578
	Note credito da emettere a clienti terzi	7.306-
	Clienti terzi Italia	9.749.169
	Effetti all'incasso	4.684.455
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	72.955-
	F.do tassato svalutaz.crediti clienti	235.009-
	Totale	14.230.932
<i>crediti tributari</i>		
	Erario c/liquidazione Iva	24.083
	Ritenute subite su interessi attivi	2
	Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	2.609
	Crediti d'imposta da leggi speciali	5.416
	Erario c/IRES	1.641
	Erario c/ACE su IRAP	2.812
	Totale	36.563
<i>imposte anticipate</i>		
	Crediti IRES per imposte anticipate	526.294
	Crediti IRAP per imposte anticipate	62.466
	Totale	588.760
<i>verso altri</i>		
	Anticipi a fornitori terzi	111.658
	Crediti verso emittenti carte di credito	2.040
	Crediti vari v/terzi	31.947
	Crediti vari verso terzi	800.000
	Anticipi in c/spese	500
	INAIL c/anticipi	326
	Totale	946.471

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	6.925	(1.714)	5.211
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.925	(1.714)	5.211

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.395	69.019	85.414
Denaro e altri valori in cassa	5.958	(2.920)	3.038
Totale disponibilità liquide	22.353	66.099	88.452

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.657.251	1.259.534	7.916.785
Totale ratei e risconti attivi	6.657.251	1.259.534	7.916.785

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che l'attività istituzionale della società consiste nella conclusione di contratti pubblicitari con la clientela, normalmente di durata pari a 24/48 mesi. I costi direttamente afferenti l'erogazione dei servizi pubblicitari e, segnatamente, i costi per provvigioni e per la realizzazione dei loghi da apporre sugli automezzi in esecuzione dei contratti stessi seguono il medesimo criterio di imputazione temporale, che prescinde dal momento del materiale pagamento/incasso dei corrispettivi.

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla competenza degli esercizi futuri, specificatamente indicati. Si evidenzia che la quota oltre l'esercizio successivo del risconto per provvigioni passive e costi accessori ammonta ad € 3.784.397

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	-
	Provvigioni ed oneri di competenza 2019	3.499.310
	Provvigioni ed oneri di competenza 2020	2.178.282
	Provvigioni ed oneri di competenza 2021	1.174.806
	Provvigioni ed oneri di competenza 2022	430.703
	Provvigioni ed oneri di competenza 2023	606
	Assicurazioni	267.495
	Canoni di leasing	58.615
	Altri	306.968
	Totale	7.916.785

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-	-		500.000
Riserve di rivalutazione	-	-	1.538.442	-		1.538.442
Riserva legale	100.000	-	-	52.500		47.500
Altre riserve						
Riserva straordinaria	770.806	149.925	-	483.384		437.347
Riserva avanzo di fusione	-	-	125.692	-		125.692
Totale altre riserve	770.806	149.925	125.692	483.384		563.039
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.104)	-	663	-		(3.441)
Utile (perdita) dell'esercizio	149.925	(149.925)	-	-	284.764	284.764
Totale patrimonio netto	1.516.627	-	1.664.797	535.884	284.764	2.930.304

Nel corso dell'esercizio la società ha incorporato la propria controllante, Etica Holding S.r.l., che deteneva una quota azionaria pari al 52,50%. A tale operazione si collegano il decremento della riserva legale e della riserva straordinaria nonché l'insorgenza della riserva denominata "Avanzo di fusione".

L'operazione è avvenuta mediante assegnazione delle azioni già detenute dalla società incorporata nella società "P.M.G. ITALIA S.P.A." direttamente ai soci della società incorporata, in base ad un criterio di ripartizione proporzionale ed utilizzando il rapporto di cambio "alla pari" indicato nel progetto di fusione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Si precisa che la riserva di rivalutazione costituita nell'esercizio ai sensi della legge 145/2018 rappresenta, ai fini fiscali, una riserva in sospensione d'imposta che, in caso di distribuzione, aumentata della relativa imposta sostitutiva, concorre a formare il reddito imponibile della società e dei soci.

Ai fini civilistici, la riserva di rivalutazione può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2445, commi 2 e 3, Cod. Civ. e, qualora venga utilizzata a copertura di perdite di esercizio, non si possono distribuire dividendi fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta esplicitamente con delibera dell'assemblea straordinaria.

Il regime di sospensione d'imposta della riserva determina una differenza temporanea imponibile tra il valore contabile della riserva ed il suo valore fiscale, tuttavia il Principio Contabile 25 prevede che le imposte differite relative alla riserva possono non essere contabilizzate se vi sono scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	500.000	Capitale	B	500.000	-
Riserve di rivalutazione	1.538.442	Capitale	A;B;C	1.538.442	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Riserva legale	47.500	Utili	A;B	47.500	52.500
Altre riserve					
Riserva straordinaria	437.347	Utili	A;B;C	437.347	483.384
Riserva avanzo di fusione	125.692	Capitale	A;B;C	125.692	-
Totale altre riserve	563.039	Utili	A;B;C	563.039	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.441)	Capitale	E	(3.441)	-
Totale	2.645.540			2.645.540	535.884
Quota non distribuibile				544.059	
Residua quota distribuibile				2.101.481	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(4.104)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	3.290
Rilascio a conto economico	(2.627)
Valore di fine esercizio	(3.441)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	229.470
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.423
Utilizzo nell'esercizio	954
Totale variazioni	37.469
Valore di fine esercizio	266.939

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.193.645	(221.596)	2.972.049	2.062.185	909.864
Debiti verso altri finanziatori	2.709.881	2.084.109	4.793.990	3.206.934	1.587.056
Acconti	1.510.223	(1.509.123)	1.100	1.100	-
Debiti verso fornitori	1.907.981	906.841	2.814.822	2.814.822	-
Debiti verso imprese controllate	1.593	(1.593)	-	-	-
Debiti verso controllanti	8.050	(8.050)	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.014.224	(1.014.224)	-	-	-
Debiti tributari	37.922	312.868	350.790	347.752	3.038
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.806	3.724	25.530	25.530	-
Altri debiti	121.916	17.606	139.522	139.522	-
Totale debiti	11.527.241	570.562	12.097.803	9.597.845	2.499.958

Il dettaglio della voce Debiti è il seguente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>obbligazioni</i>		
	Prestiti obbligazionari ordinari	1.000.000
	Totale	1.000.000
<i>debiti verso banche</i>		
	Banche c/c	948.933
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	2.001.738
	Banche c/partite passive da liquidare	21.378
	Totale	2.972.049
<i>debiti verso altri finanziatori</i>		
	Finanz.a medio/lungo termine di terzi	926.306
	Debiti v/factor	1.847.388
	Altri debiti finanziari	2.020.296
	Totale	4.793.990
<i>acconti</i>		
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	1.100
	Totale	1.100
<i>debiti verso fornitori</i>		
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.564.765
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	72.965-
	Fornitori terzi Italia	1.323.022
	Totale	2.814.822
<i>debiti tributari</i>		
	Debito IVA rateizzato incorporata PDV	9.645
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	24.968
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	3.237

Erario c/ritenute su redditi di capitale	12.395
Debiti tributari IRAP	7.509
Erario c/imposte sostitutive	293.037
Arrotondamento	1-
Totale	350.790
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	
INPS dipendenti	24.912
INAIL dipendenti/collaboratori	438
Enti previdenziali e assistenziali vari	180
Totale	25.530
<i>altri debiti</i>	
Depositi cauzionali ricevuti	9.100
Debiti v/amministratori	707
Sindacati c/ritenute	112
Debiti diversi verso terzi	16.892
Personale c/retribuzioni	22.341
Dipendenti c/retribuzioni differite	90.370
Totale	139.522

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si espone la ripartizione per area geografica dei debiti perché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pgni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	1.000.000	1.000.000
Debiti verso banche	-	-	2.972.049	2.972.049
Debiti verso altri finanziatori	442.162	442.162	4.351.828	4.793.990
Acconti	-	-	1.100	1.100
Debiti verso fornitori	-	-	2.814.822	2.814.822
Debiti tributari	-	-	350.790	350.790
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	25.530	25.530
Altri debiti	-	-	139.522	139.522
Totale debiti	442.162	442.162	11.655.641	12.097.803

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.994	(8.753)	17.241
Risconti passivi	15.968.465	4.305.038	20.273.503
Totale ratei e risconti passivi	15.994.459	4.296.285	20.290.744

Nel seguente prospetto é illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	17.241
	Risconti passivi	-
	Ricavi caratteristici di competenza 2019	9.554.561
	Ricavi caratteristici di competenza 2020	6.097.222
	Ricavi caratteristici di competenza 2021	3.363.226
	Ricavi caratteristici di competenza 2022	1.223.915
	Ricavi caratteristici di competenza 2023	1.731
	Altri	32.848
	Totale	20.290.744

Con riferimento ai ratei e risconti passivi aventi competenza pluriennale, si precisa che l'attività istituzionale della società consiste nella conclusione di contratti pubblicitari con la clientela, normalmente di durata pari a 24/48 mesi. I ricavi afferenti i servizi pubblicitari sono imputati in bilancio in base alla loro durata, mediante la tecnica dei risconti passivi.

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla competenza degli esercizi futuri, specificatamente indicati.

Si evidenzia che la quota oltre l'esercizio successivo relativo al risconto per competenza dei ricavi ammonta a complessivi € 10.686.094.

I ratei passivi sono costituiti in massima parte da ratei su premi assicurativi e interessi sul prestito obbligazionario.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi sono riferiti alla vendita di una partecipazione in società controllata, effettuata dall'incorporata società Etica Holding S.r.l. .

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	50.000
Debiti verso banche	164.664
Altri	31.880
Totale	246.544

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Sono originate dalla valutazione alla data di chiusura dell'esercizio sociale dei titoli detenuti non a scopo di investimento duraturo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi né costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti, se presenti, includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono ad una rettifica del credito d'imposta a riduzione dell'IRAP derivato dalla trasformazione delle eccedenze ACE non utilizzate per incapienza del reddito nell'esercizio 2014.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP, utilizzando rispettivamente le aliquote del 24% e del 3,90%.

In relazione alle perdite fiscali registrate negli esercizi precedenti, si precisa che le stesse sono state escluse dal calcolo della fiscalità differita, poiché il risultato che ne sarebbe derivato è stato ritenuto fuorviante rispetto alla rappresentazione veritiera e corretta del risultato di esercizio.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.193.028	1.602.622
Differenze temporanee nette	(2.193.028)	(1.602.622)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(436.704)	(51.525)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(89.590)	(10.941)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(526.294)	(62.466)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	463.400	92.006	555.406	24,00%	133.298	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)	35.000	-	35.000	24,00%	8.400	-	-
Quota amm.to spese pluriennali indeduc.per imposte anticipate	1.321.337	281.285	1.602.622	24,00%	384.597	3,90%	62.468
TOTALE	1.819.737	373.291	2.193.028	24,00%	526.295	3,90%	62.468

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite esercizi precedenti	1.328.132	(724.225)	603.907	24,00%	144.938
Riserva saldo attivo rivalutazione L. 145/2018	-	1.538.442	1.538.442	24,00%	(369.226)
Accantonamento fondo tassato	-	200.000	200.000	24,00%	48.000

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	15
Totale Dipendenti	15

Rispetto all'esercizio precedente, si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto all'ufficio loghi clienti e comunicazione interna ed esterna, in base agli obiettivi di crescita prefissati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	150.000	12.740

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la società ha affidato la revisione legale dei conti al collegio sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	5.000	500.000	5.000	500.000
Totale	5.000	500.000	5.000	500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non vi è stato alcun fatto significativo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2016 uno strumento finanziario denominato BNPP CAP CERTIFICATE, allo scopo di tutelare la società dal possibile aumento del tasso di finanziamento erogato da BNL. Lo strumento ha come sottostante il parametro Euribor a 6 mesi e giungerà a scadenza il prossimo 31/03/2021.

Nel corrente esercizio la società ha sottoscritto un nuovo derivato di copertura CAP BNL per coprirsi dalla possibile variazione in rialzo dei tassi di interesse sul finanziamento di € 290.000,00 contratto il 12/10/2018. Il finanziamento ha scadenza il prossimo 12/10/2022, il certificate scade lo stesso giorno. Il fair value dello strumento calcolato dalla banca al 31/12/2018 ammonta a € 536,28.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società ha incorporato, con atto del Notaio Amati Marchionni in data 8 ottobre 2018, la società Etica Holding S.r.l., che fino alla data di effetto della fusione deteneva il 52,50% del capitale sociale della PMG ITALIA S.p.A.. Alla data di redazione del presente bilancio, pertanto, la società non è soggetta al controllo di alcun altro ente societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riportano nella tabella che segue i relativi importi:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2018	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	€ 29.685,92	COMPENSATO	16/11/2018	Ricerca e Sviluppo L. 190 /2017
Stato Italiano	€ 2.311	COMPENSATO	02/07/2018	IRAP per R&S L. 311/04
Provincia Autonoma di Bolzano - Stato Italiano	€ 65.225,22	EROGATO	17/05/2018	L.Prov. n. 14 del 13/12 /2006

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 52.500 alla riserva legale;

euro 232.264 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 29/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Gian Paolo Accorsi, Presidente



P.M.G ITALIA S.P.A.

Sede legale: VIA DRUSO 329/A BOLZANO (BZ)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO
C.F. e numero iscrizione: 02776940211
Iscritta al R.E.A. n. BZ 204726
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02776940211

Verbale dell'assemblea dei soci del 25/05/2019

Il giorno 25/05/2019, alle ore 12:00, in Bologna, si è riunita l'assemblea della società P.M.G. ITALIA S.P.A., per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

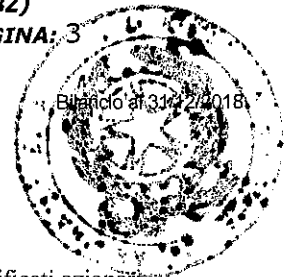
- 1) Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 e della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo, delibere relative;
- 2) Relazione unitaria dell'Organo di controllo incaricato alla revisione legale dei conti;
- 3) Rinnovo organo amministrativo per il triennio 2019/2021;
- 4) Rinnovo collegio sindacale per il triennio 2019/2021;
- 5) Determinazione del compenso del collegio sindacale;
- 6) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea Gianpaolo Accorsi, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza
- che la presente assemblea si svolge in seconda convocazione, in quanto la prima adunanza, convocata per il giorno 30/04/2019, è andata deserta
- che sono presenti, in proprio o per delega, gli azionisti sotto riportati e precisamente:
 - Gian Paolo Accorsi, titolare di azioni 2.969 pari al 59,38% del capitale sociale
 - Lina Passarini, titolare di azioni 594 pari al 11,88% del capitale sociale
 - Marco Accorsi, titolare di azioni 594 pari al 11,88% del capitale sociale
 - Paola Accorsi, titolare di azioni 594 pari al 11,88% del capitale sociale
 - Marco Mazzoni, titolare di azioni 249 pari al 4,98% del capitale sociale
- che pertanto sono presenti i soci portatori nel complesso di azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale

P.M.G. ITALIA S.P.A.



- che sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica;
- che sono presenti tutti i sindaci effettivi;
- che, per la partecipazione all'Assemblea, non è richiesto il preventivo deposito dei certificati azionari.
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il signor Marco Accorsi, che accetta.

Prende la parola il Presidente ed illustra all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2018, commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Da lettura della relazione sulla gestione, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Prende quindi la parola la signora Donatella Gherardi, Presidente del collegio sindacale con funzioni di revisore legale dei conti, che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposto dall'Organo di controllo.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2018. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, nonché la relazione sulla gestione, così come predisposti dall'organo amministrativo.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare l'utile d'esercizio:

- quanto ad € 52.500 alla riserva legale;
- quanto ad € 232.264 alla riserva straordinaria.

Il presidente informa l'assemblea che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2018 è scaduto il mandato triennale conferito all'organo amministrativo ed invita l'assemblea a deliberare in merito. Segue una breve discussione al termine della quale l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di nominare per il triennio 2019/2021, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, quali componenti del consiglio di amministrazione della società i signori:

- Accorsi Gian Paolo, nato a Bentivoglio (BO) il 27 aprile 1943 e residente a Bologna, Via Ercolani n. 4, codice fiscale CCR GPL 43D27 A785H, Presidente e Consigliere Delegato con i medesimi poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2014;
- Accorsi Marco, nato a Bologna il 29 marzo 1968 ed ivi residente in Via Ercolani n. 4, codice fiscale CCR MRC 68C29 A944S, Vice Presidente e Consigliere Delegato con i medesimi poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2014;
- Mazzoni Marco, nato a Bologna il 19 settembre 1973 e residente a Castelfranco Emilia (MO), Via Case Nuove n. 12/e, codice fiscale MZZ MRC 73P19 A944L, Consigliere Delegato con i medesimi poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2014.



P.M.G. ITALIA S.P.A.

Il presidente informa l'assemblea che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018 è scaduto il mandato triennale conferito al collegio sindacale. Propone di nominare, quali membri del Collegio Sindacale i signori:

- Dr.ssa Donatella Gherardi, nata a Bologna il 16 marzo 1961 ed ivi residente in Via Larga 24/2, codice fiscale GHR DTL 61C56 A944D, iscritta al n. 27228 del Registro Revisori Contabili;
- Rag. Stefano Naldi, nato a Bologna il 29 maggio 1961 e residente a Bologna in Viale Oriani 44, codice fiscale NLD SFN 61E29 A944I, iscritto al numero 76357 del Registro Revisori Contabili;
- Dr.ssa Francesca Giommi, nata a Pesaro (PU) il 20 agosto 1982 e residente a Milano (MI) Via Marco Fabio Quintiliano n. 9, codice fiscale GMM FNC 82M60 G479F, iscritta al numero 169052 del Registro Revisori Contabili;
- Dr. Amleto Pritoni, nato a Bologna il 1° luglio 1952 e residente a Bologna, Via dal Lino n. 23/2, codice fiscale PRT MLT 52L01 A944S, iscritto al numero 47542 del Registro Revisori Contabili;
- Dr. Stefano Gianotti, nato a Bologna il 14 settembre 1963 e residente a Bologna, Via Bellacosta n. 45, codice fiscale GNT SFN 63P14 A944V, iscritto al numero 27723 del Registro Revisori Contabili

e rende noto all'assemblea gli incarichi dagli stessi ricoperti così come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2400 C.C. Invita quindi l'assemblea a deliberare in merito. Segue una breve discussione al temine della quale l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di nominare quali membri del collegio sindacale per il triennio 2019/2021, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i signori:

- Dr.ssa Donatella Gherardi, nata a Bologna il 16 marzo 1961 ed ivi residente in Via Larga 24/2, codice fiscale GHR DTL 61C56 A944D, iscritta al n. 27228 del Registro Revisori Legali, Sindaco effettivo;
- Rag. Stefano Naldi, nato a Bologna il 29 maggio 1961 e residente a Bologna in Viale Oriani 44, codice fiscale NLD SFN 61E29 A944I, iscritto al numero 76357 del Registro Revisori Legali, Sindaco effettivo;
- Dr.ssa Francesca Giommi, nata a Pesaro (PU) il 20 agosto 1982 e residente a Milano (MI) Via Marco Fabio Quintiliano n. 9, codice fiscale GMM FNC 82M60 G479F, iscritta al numero 169052 del Registro Revisori Contabili;
- Dr. Amleto Pritoni, nato a Bologna il 1° luglio 1952 e residente a Bologna, Via dal Lino n. 23/2, codice fiscale PRT MLT 52L01 A944S, iscritto al numero 47542 del Registro Revisori Legali, Sindaco supplente;
- Dr. Stefano Gianotti, nato a Bologna il 14 settembre 1963 e residente a Bologna, Via Bellacosta n. 45, codice fiscale GNT SFN 63P14 A944V, iscritto al numero 27723 del Registro Revisori Legali, Sindaco supplente

di designare quale presidente del collegio sindacale la dr.ssa Donatella Gherardi;

di attribuire al collegio sindacale anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2409-bis secondo comma codice civile;

di determinare l'emolumento spettante ai membri effettivi del collegio sindacale per un importo pari a € 12.250,00 annui. I sindaci effettivi presenti accettano la nomina.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13:30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Bologna, 25/05/2019

Gianpaolo Accorsi, Presidente

Marco Accorsi, Segretario



P.M.G. ITALIA S.P.A.

Sede Legale: VIA DRUSO 329/A - BOLZANO (BZ)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO

C.F. e numero iscrizione: 02776940211

Iscritta al R.E.A. n. BZ 204726

Capitale Sociale sottoscritto €: 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02776940211

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

All'assemblea degli azionisti della P.M.G. ITALIA S.P.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della P.M.G. ITALIA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

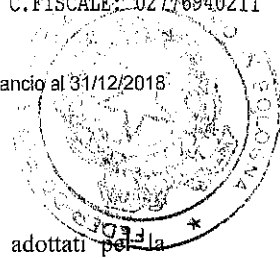
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

P.M.G. ITALIA S.P.A.

Bilancio al 31/12/2018



Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa in merito ai criteri di valutazione adottati per la classificazione in bilancio dei contratti di locazione finanziaria accessi a decorrere dall'esercizio in commento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della P.M.G. ITALIA S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della P.M.G. ITALIA S.P.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della P.M.G. ITALIA S.P.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della P.M.G. ITALIA S.P.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 284.764, che trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	11.213.360	6.743.230	4.470.130
ATTIVO CIRCOLANTE	16.455.645	15.867.316	588.329
RATEI E RISCONTI	7.916.785	6.657.251	1.259.534
TOTALE ATTIVO	35.585.790	29.267.797	6.317.993

P.M.G. ITALIA S.P.A.

Bilancio al 31/12/2018

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	2.930.304	1.516.627	1.413.677
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	266.939	229.470	37.469
DEBITI	12.097.803	11.527.241	570.562
RATEI E RISCONTI	20.290.744	15.994.459	4.296.285
TOTALE PASSIVO	35.585.790	29.267.797	6.317.993

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.462.339	10.602.484	859.855
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	10.946.090	9.984.836	961.254
COSTI DELLA PRODUZIONE	11.004.745	10.200.755	803.990
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	457.594	401.729	55.865
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	232.401	113.067	119.334
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	52.363-	36.858-	15.505-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	284.764	149.925	134.839

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

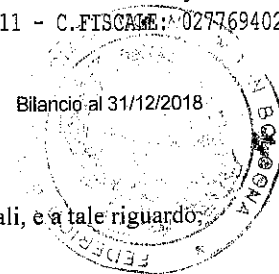
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

P.M.G. ITALIA S.P.A.

Bilancio al 31/12/2018



mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Inoltre:

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato attestazioni;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di avviamento acquisito a titolo oneroso.

Nella rivalutazione dei beni, effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, commi da 940 a 947, della legge 30 dicembre 2018, che richiama la legge 21 novembre 2000, n. 342, è stato adottato il criterio del valore di mercato, quale risulta da apposita perizia di stima, nel rispetto del limite massimo della rivalutazione, fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri".

Per quanto riguarda la rivalutazione dei beni, si attesta, quindi, che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 342.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

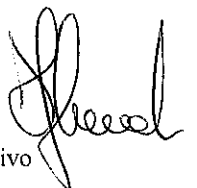
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori.

Donatella Gherardi, Presidente

Paolo Cerverizzo, Sindaco effettivo

Stefano Naldi, Sindaco effettivo

Bologna 12/04/2019



PM.G ITALIA S.P.A.

Sede legale: VIA DRUSO 329/A BOLZANO (BZ)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO
C.F. e numero iscrizione: 02776940211
Iscritta al R.E.A. n. BZ 204726
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02776940211



Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci,
nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Attività svolta

Come Vi è noto, la società esercita un'attività peculiare, di rilevanza sociale, ancorché con scopo lucrativo, consistente nell'attività di concessione a terzi a titolo oneroso di spazi pubblicitari ricavati sulla superficie esterna di autoveicoli attrezzati per il trasporto di persone svantaggiate, autoveicoli di proprietà della società o che vengono noleggiati o assunti in locazione finanziaria dalla società stessa e messi a disposizione gratuitamente di enti pubblici e privati e, in via prevalente, di amministrazioni locali.

Andamento economico generale e comportamento della concorrenza

Il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia ha chiuso il 2018 con una crescita della raccolta del +2% rispetto al 2017 e, secondo alcuni, l'incremento ottenuto potrebbe rappresentare il punto di picco del ciclo economico di settore. Nonostante ciò, la peculiarità dell'offerta della società, che consente di realizzare attraverso il costo dell'inserzione pubblicitaria un servizio sociale a cui molte persone sono sensibili, permette di differenziare e qualificare il messaggio pubblicitario e consente di risentire solo in parte degli effetti connessi agli altalenanti cicli economici.

Il mercato è caratterizzato dalla presenza di poche aziende che, per lo più, si limitano ad una operatività locale o regionale; solo un'azienda tra queste svolge attività su larga scala, con un numero rilevante di veicoli circolanti. La Vostra società sta operando per consolidare la leadership sul mercato, grazie ad una condotta etica trasparente e distintiva, con particolare riguardo al concetto di veicolo offerto e non di veicolo ceduto in comodato. Ciò avviene attraverso servizi di monitoraggio GPS, software di gestione del servizio di trasporto ed accompagnamento sociale ed altri supporti analoghi. La Vostra società sta inoltre operando per consolidare una serie di rapporti istituzionali, già avviati e volti a posizionare il brand sul mercato, rendendolo riconoscibile.

Si evidenzia che l'importo del fatturato promosso nell'esercizio non corrisponde al valore della produzione indicato in bilancio a causa della necessità di riflettere, nel bilancio di esercizio, i ricavi ed i costi in base al principio di competenza temporale. Nelle sezioni dell'attivo e del passivo sono contabilizzati risconti di ammontare rilevante che rettificano l'importo, sia del fatturato sia dei costi direttamente ad esso correlati, in base al criterio di competenza economica. Tale impostazione contabile deriva dalla necessità di esprimere nel bilancio di esercizio i ricavi per competenza, in correlazione con la durata pluriennale dei contratti attivi di erogazione delle prestazioni pubblicitarie, in genere di durata pari a 2/4 anni. Questa circostanza obbliga ad una lettura più approfondita del mero dato rappresentato dai ricavi di esercizio, che nel 2018 ammontano ad € 10.946.090, in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 961.254, che corrisponde quasi ad un 10%. I ricavi maturati nel 2018 sono, sostanzialmente, quelli che derivano dall'attività di promozione svolta negli anni precedenti,

nel corso dei quali questa società ha riorganizzato il ramo d'azienda già di proprietà della società MGG ITALIA S.p.A., posta in amministrazione giudiziale dal maggio 2012 e, poi, fallita nel mese di giugno 2013.

Il fatturato promosso nel 2018 ammonta ad € 14.532.716 ed è in forte aumento rispetto a quello conseguito nell'anno precedente, di circa un 20%. Il fatturato realizzato nel corso dei primi mesi del corrente esercizio conferma il trend di crescita, facendo registrare un ulteriore incremento, nei primi tre mesi, superiore al 10%.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

L'accordo concluso nel decorso 2017 con Mobility Life S.r.l., ora in liquidazione volontaria, per il subentro nelle iniziative che quest'ultima società aveva avviato, dietro corresponsione di un compenso a percentuale, ha dato risultati positivi ed il venir meno di situazioni concorrenziali ha consentito il consolidamento della rete vendita, che continua ad essere coordinata dalla società PMG Valore S.r.l., che per la Vs. società promuove l'attività commerciale dietro specifico mandato.

In data 5 marzo 2018 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società PDV S.r.l., controllata al 100%. L'operazione era finalizzata, per lo più, al conseguimento di economie di scala nella gestione della società partecipata. Una seconda operazione di fusione per incorporazione, deliberata dall'assemblea dei soci in sede straordinaria lo scorso 19 luglio, ha portato ad una razionalizzazione degli assetti proprietari. Le rispettive assemblee dei soci hanno infatti deliberato la fusione per incorporazione della società Etica Holding S.r.l. nella presente società, di cui deteneva il 52,50% del capitale sociale. L'operazione si è conclusa lo scorso mese di ottobre, con la stipula dell'atto di fusione. Per entrambe le operazioni sopra citate, gli effetti, sia civilistici sia fiscali, sono stati fatti retroagire al 1° gennaio 2018.

La società ha effettuato investimenti pari a circa 100 mila euro in immobilizzazioni immateriali ma l'investimento più rilevante dell'esercizio è stato quello di cui era già contenuta notizia della relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, in cui si diceva che *"la società ha, inoltre, proseguito la strategia di ammodernamento del parco veicoli aziendale, concludendo con un importante fornitore un contratto per l'acquisto di circa 200 mezzi nuovi, per un valore stimabile intorno a 5 milioni di euro, che saranno consegnati entro il prossimo mese di giugno. L'accordo prevede l'acquisto, da parte del fornitore, dei mezzi usati che la società intende eliminare dal processo produttivo, allo scopo di rinnovare la normale capacità operativa dell'azienda."*

Il contratto, sia nella parte che prevedeva gli acquisti sia nella parte che prevedeva le vendite, è stato puntualmente eseguito e gli acquisti sono stati finanziati in parte mediante linee di credito dedicate in parte mediante operazioni di locazione finanziaria. Per i contratti di locazione finanziaria accessi nel 2018, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, è stata adottato il metodo di contabilizzazione cd. "finanziario", in luogo del metodo patrimoniale utilizzato in precedenza. La scelta effettuata ed i suoi effetti sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio sono compiutamente illustrati nella nota integrativa.

Da ultimo, si segnala che la legge di bilancio 2019, n. 145/2018, ha introdotto la possibilità di rivalutare i beni aziendali ad un valore più prossimo al valore di mercato. Ritenendo questa una opportunità, la società ha dato incarico ad un perito indipendente di effettuare una stima del valore di mercato degli autoveicoli attrezzati per il trasporto di soggetti diversamente abili, e, dopo approfondita disamina, ha iscritto il maggior valore attribuito dal perito ai mezzi iscritti tra le immobilizzazioni materiali, rilevando, in contropartita il saldo attivo in apposita riserva, denominata con riferimento alla legge di rivalutazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	20.551.236	57,75 %	19.540.375	66,76 %	1.010.861	5,17 %
Liquidità immediate	88.452	0,25 %	22.353	0,08 %	66.099	295,71 %
Disponibilità liquide	88.452	0,25 %	22.353	0,08 %	66.099	295,71 %
Liquidità differite	20.397.692	57,32 %	19.451.187	66,46 %	946.505	4,87 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	11.981.532	33,67 %	11.776.760	40,24 %	204.772	1,74 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	494.164	1,39 %	1.010.251	3,45 %	(516.087)	(51,09) %
Attività finanziarie	5.211	0,01 %	6.925	0,02 %	(1.714)	(24,75) %
Ratei e risconti attivi	7.916.785	22,25 %	6.657.251	22,75 %	1.259.534	18,92 %
Rimanenze	65.092	0,18 %	66.835	0,23 %	(1.743)	(2,61) %
IMMOBILIZZAZIONI	15.034.554	42,25 %	9.727.422	33,24 %	5.307.132	54,56 %
Immobilizzazioni immateriali	2.999.638	8,43 %	3.422.032	11,69 %	(422.394)	(12,34) %
Immobilizzazioni materiali	8.165.027	22,94 %	3.249.026	11,10 %	4.916.001	151,31 %
Immobilizzazioni finanziarie	48.695	0,14 %	72.172	0,25 %	(23.477)	(32,53) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	3.821.194	10,74 %	2.984.192	10,20 %	837.002	28,05 %
TOTALE IMPIEGHI	35.585.790	100,00 %	29.267.797	100,00 %	6.317.993	21,59 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	32.655.486	91,77 %	27.751.170	94,82 %	4.904.316	17,67 %
Passività correnti	29.888.589	83,99 %	25.041.145	85,56 %	4.847.444	19,36 %
Debiti a breve termine	9.597.845	26,97 %	9.046.686	30,91 %	551.159	6,09 %
Ratei e risconti passivi	20.290.744	57,02 %	15.994.459	54,65 %	4.296.285	26,86 %
Passività consolidate	2.766.897	7,78 %	2.710.025	9,26 %	56.872	2,10 %
Debiti a m/l termine	2.499.958	7,03 %	2.480.555	8,48 %	19.403	0,78 %
TFR	266.939	0,75 %	229.470	0,78 %	37.469	16,33 %
CAPITALE PROPRIO	2.930.304	8,23 %	1.516.627	5,18 %	1.413.677	93,21 %
Capitale sociale	500.000	1,41 %	500.000	1,71 %		
Riserve	2.145.540	6,03 %	866.702	2,96 %	1.278.838	147,55 %
Utile (perdita) dell'esercizio	284.764	0,80 %	149.925	0,51 %	134.839	89,94 %
TOTALE FONTI	35.585.790	100,00 %	29.267.797	100,00 %	6.317.993	21,59 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	26,13 %	22,49 %	16,18 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	18,06 %	20,13 %	(10,28) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	11,14	18,30	(39,13) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	2,99	5,23	(42,83) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	8,23 %	5,18 %	58,88 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,27 %	2,92 %	(22,26) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze +	68,76 %	78,03 %	(11,88) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(9.337.353,00)	(5.500.770,00)	(69,75) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	68,54 %	77,77 %	(11,87) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.462.339	100,00 %	10.602.484	100,00 %	859.855	8,11 %
- Consumi di materie prime	122.009	1,06 %	100.583	0,95 %	21.426	21,30 %
- Spese generali	8.083.889	70,53 %	7.914.374	74,65 %	169.515	2,14 %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE AGGIUNTO	3.256.441	28,41 %	2.587.527	24,40 %	668.914	25,85 %
- Altri ricavi	515.686	4,50 %	609.250	5,75 %	(93.564)	(15,36) %
- Costo del personale	657.902	5,74 %	565.029	5,33 %	92.873	16,44 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.082.853	18,17 %	1.413.248	13,33 %	669.605	47,38 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.536.820	13,41 %	1.288.010	12,15 %	248.810	19,32 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	546.033	4,76 %	125.238	1,18 %	420.795	336,00 %
+ Altri ricavi	515.686	4,50 %	609.250	5,75 %	(93.564)	(15,36) %
- Oneri diversi di gestione	596.274	5,20 %	332.759	3,14 %	263.515	79,19 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	465.445	4,06 %	401.729	3,79 %	63.716	15,86 %
+ Proventi finanziari	23.277	0,20 %	1.912	0,02 %	21.365	1.117,42 %
+ Utili e perdite su cambi	(203)				(203)	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	488.519	4,26 %	403.641	3,81 %	84.878	21,03 %
+ Oneri finanziari	(246.544)	(2,15) %	(291.441)	(2,75) %	44.897	15,41 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	241.975	2,11 %	112.200	1,06 %	129.775	115,66 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(1.723)	(0,02) %	867	0,01 %	(2.590)	(298,73) %
+ Quota ex area straordinaria	(7.851)	(0,07) %			(7.851)	
REDDITO ANTE IMPOSTE	232.401	2,03 %	113.067	1,07 %	119.334	105,54 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(52.363)	(0,46) %	(36.858)	(0,35) %	(15.505)	(42,07) %
REDDITO NETTO	284.764	2,48 %	149.925	1,41 %	134.839	89,94 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	9,72 %	9,89 %	(1,72) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,53 %	0,43 %	255,81 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,25 %	4,02 %	5,72 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	480.668,00	404.508,00	18,83 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

I rischi affrontati sono quelli genericamente riscontrabili in ogni tipo di attività economica, e sono, principalmente:

- I rischi connessi alle condizioni generali dell'economia: in via di attenuazione e in parte/del tutto compensato dall'aumento del fabbisogno degli Enti no profit/Enti locali di mezzi per realizzare scopi assistenziali e dalla struttura flessibile dei costi, caratterizzata principalmente da costi variabili.
- Il rischio di insolvenza sui crediti: in parte compensato dalla frammentazione dei debitori e dalla modesta entità dei singoli crediti.
- I rischi interni legati alla responsabilità amministrativa ex L. 231/2001 per contatti con Amministrazioni Pubbliche.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio sociale non vi sono imprese controllate, controllanti o imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.

Sedi secondarie

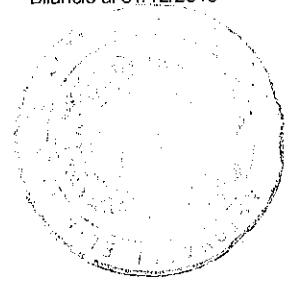
In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA DEL FONDITORE 2/7	BOLOGNA

P.M.G. ITALIA S.P.A.

Bilancio al 31/12/2018

Indirizzo	Località
VIA G. ROSSA 31/A	PONTE SAN NICOLO'
VIA SOPERGA 36	MILANO
VIA MOZART 39	APRILIA
VIA MACANNO 38/A	RIMINI



Conclusioni

Signori Soci,
alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Bologna, 29/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Gian Paolo Accorsi, Presidente